

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	209
DL 228/2021 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. C. 3431 Governo (Parere alle Commissioni I e V) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	209
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	210

#### SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 19 gennaio 2022. — Presidenza del presidente Filippo GALLINELLA.*

#### La seduta comincia alle 13.30.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

#### DL 228/2021 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

#### C. 3431 Governo.

(Parere alle Commissioni I e V).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Luciano CILLIS (M5S), *relatore*, riferisce che la XIII Commissione è chiamata ad esprimere un parere, alle Commissioni riunite I Affari costituzionali e V Bilancio,

sul provvedimento in titolo recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi che si compone di 25 articoli.

Con riferimento ai profili di competenza della XIII Commissione segnala, in particolare, l'articolo 18 che prevede il rinvio al 30 aprile 2022 del termine previsto per l'adozione del decreto ministeriale che deve indicare i criteri per l'attuazione del monitoraggio delle operazioni di carico e scarico di cereali e farine di cereali, anziché entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2021, come originariamente previsto. A tal fine, l'articolo in commento, composto di un solo comma, novella il comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021).

Rammenta, in proposito, che i commi 139-143 dell'articolo 1 della citata legge n. 178 del 2020 hanno introdotto il monitoraggio – tramite un apposito registro telematico nell'ambito del SIAN – delle operazioni di carico e scarico di cereali e farine di cereali.

Nello specifico, il citato comma 139 prevede che, allo scopo di consentire un accurato monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale, chiunque detenga, a qualsiasi titolo, cereali e farine di cereali, sia tenuto a registrare, in

un apposito registro telematico istituito nell'ambito dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), tutte le operazioni di carico e scarico, se la quantità del singolo prodotto superi le 5 tonnellate annue. Le operazioni di carico e scarico per vendita o trasformazione di cereali e di sfarinati a base di cereali, di provenienza nazionale e unionale ovvero importate da Paesi terzi, devono essere registrate nel suddetto supporto telematico entro sette giorni lavorativi dall'effettuazione delle operazioni stesse (comma 140).

Evidenzia quindi che il comma 141, prima della novella in commento, prevedeva che le modalità di applicazione dei commi da 139 a 142, per i quali sono previsti oneri pari a 1 milione di euro per il solo anno 2021, fossero stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021 (ossia entro il 1° gennaio 2021). Ora, la disposizione in commento, come anticipato, proroga al 30 aprile 2022 il termine per l'emanazione del predetto decreto ministeriale.

Rammenta, inoltre, che, ai sensi del comma 142 dell'articolo 1 della medesima legge di bilancio 2021, chiunque, essendo obbligato, non istituisca il predetto registro di cui al comma 139, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000; si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 1.000 euro a 5.000 euro a chiunque non rispetti le modalità di tenuta telematica del registro stabilite con il

decreto di cui al comma 141. Nel caso in cui le predette violazioni riguardino quantitativi di cereali o farine di cereali non registrati superiori a 50 tonnellate, si applica la sanzione accessoria della chiusura dello stabilimento da sette a trenta giorni.

Nel preannunciare che proporrà alla Commissione di esprimere un parere favorevole sul provvedimento in esame, auspica che i gruppi parlamentari possano convergere al fine di proporre alcune necessarie modifiche normative alla disciplina vigente volte al concreto rilancio del settore cerealicolo.

Antonella INCERTI (PD) con riferimento all'auspicio espresso dal relatore ritiene che si possa intervenire anche in sede emendativa del provvedimento in esame, presso le Commissioni di merito, e non solo nell'ambito del parere da esprimere in sede consultiva.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta che verrà programmata dopo la prevista sospensione dei lavori.

**La seduta termina alle 13.40.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.40 alle 13.45.